

Cella in fiamme, isolamento evacuato

Scatta l'allarme generale alle Novate

Sono stati attimi concitati quelli vissuti l'altra notte nel carcere delle Novate, dove i vigili del fuoco sono accorsi per domare le fiamme che erano appena divampate nella cella di un detenuto marocchino che si trovava in isolamento. I pompieri sono riusciti a domare l'incendio, che nel frattempo si stava sviluppando piuttosto in fretta, prima che si propagasse al resto del carcere. Per sicurezza però è stato necessario applicare il piano di emergenza che prevede l'allarme generale. Gli agenti della **polizia** penitenziaria, subito intervenuti alle prime avvisaglie di incendio, hanno subito messo

in salvo lo straniero che si trovava in cella. Visto però che il fuoco e il fumo si stavano espandendo in fretta, è stato deciso di evacuare anche il resto dell'isolamento (40 persone).

Nel frattempo sul posto sono arrivate anche le auto della **questura**, e tutto è tornato sotto controllo solo alle prime ore dell'alba. Intanto, tutti i sindacati della **polizia** penitenziaria fanno sapere che l'agitazione di ieri, che prevedeva di disertare la mensa, ha ottenuto un largo consenso. Una delegazione dei sindacati piacentini, inoltre, il prossimo 17 giugno si recherà a Roma per la festa della **polizia**

penitenziaria, e sono attese altre agitazioni.

Infine, sempre riguardo al problema del sovraffollamento del carcere e della mancanza di personale, arriva anche la solidarietà del Sindacato Italiano Appartenenti **Polizia (Siap)**: «Esprimiamo piena solidarietà ai colleghi della **Polizia** Penitenziaria per le pessime condizioni di lavoro - scrive il segretario Sandro Chiaravallotti - è sempre più urgente incontrarsi, incontrarsi nell'analisi che andiamo facendo: miglior vita lavorativa del personale delle forze di **polizia** significa maggiore sicurezza per i cittadini».

